



MAÎTRE À PENSER

E Torino festeggia i suoi 90 anni

Il convegno

Torino festeggia i novant'anni di Egar Morin con un grande convegno in programma nei giorni 28, 29, 30 marzo, dalle 10.00 alle 18.00, presso l'Aula Magna del Rettorato dell'Università (via Verdi, 8): «Dialoghi con Edgar Morin su "La Cultura della Cultura. Il pensiero della complessità e le sfide del XXI secolo"». Il progetto del convegno di studi interdisciplinari, in onore di Edgar Morin, è a cura di Chiara Simoni, professore associato di Storia e critica del cinema alla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere di Torino. Morin aprirà il convegno il 28 marzo con una *Lectio Magistralis* dal titolo «La crisi della cultura» e il 29 marzo terrà un dialogo pubblico con Gustavo Zagrebelsky su «Etica, responsabilità e solidarietà».



L'importanza della solidarietà Un disegno di Blu

L'incontro

LA SINISTRA? HA PERSO LO SPIRITO DI SOLIDARIETÀ

Edgar Morin A colloquio con il grande filosofo e sociologo francese
«Il trionfo del berlusconismo è dovuto quasi esclusivamente al dissesto del Pd incapace di trovare un pensiero che unisca tutte le correnti»

ANNA TITO
PARIGI

Se fossi candidato alla presidenza della Repubblica non sbarrerei la strada ai miei rivali, bensì indicerei loro la rotta. Non farei promesse, ma proporrei una Via. Non formulerei un programma poiché questi non sono realizzabili in condizioni incerte e mutevoli, ma definirei una strategia che tenga con-

to degli eventi e degli imprevisti», scriveva nel 2007 in un testo finora inedito. Ma si candiderà alle elezioni del 2012? Edgar Morin scoppia a ridere: «No, non mi presenterò, ma scriverò una dichiarazione per un candidato ideale che non esiste più». Inizia così il nostro incontro con Morin, nel suo luminosissimo appartamento al quinto piano di uno stabile parigino. Fedele alla sua origine ebraico sefardita, si anima e gesticola nel corso nella conversazione, con espressione vivace e divertita.

Compirà novant'anni nel prossimo giugno, eppure conserva intatte la curiosità e il gusto di intraprendere nuove vie di riflessione. Il pensiero di questo filosofo e sociologo, eclettico, transdisciplinare e indisciplinato, ex resistente ed ex comunista, appare ancora ricco e rivolto al futuro. *Se fossi candidato* è uno dei ventitré saggi riuniti nell'antologia *La mia sinistra. Rigenerare la speranza* appena apparsa da Erickson (pp. 256, 18,50 euro), curata e tradotta da Riccardo Mazzeo, con contributi di Nichi Vendola, Mauro